

# Per la Broni-Mortara partita ancora aperta

DI MASSIMILIANO CARBONARO

**P**er la Broni Mortara la Regione Lombardia conta di arrivare alla firma della convenzione con il promotore SaBrom (Sap tap come mandataria e come mandante la Milano Serravalle-Milano Tangenziali insieme alla Grassetto Lavori) ai primi di settembre. Nei giorni scorsi la Giunta ha approvato la bozza di convenzione da sottoscrivere con il concessionario. Un'iniziativa che arriva senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato sul ricorso da parte del Consorzio Sys, capitanato dagli spagnoli di Sacyr, in merito alla sua esclusione dalla procedura di gara. L'udienza è fissata per il 31 agosto e il tribunale non si è ancora pronunciato in merito nonostante quanto erroneamente scritto nel n. 29 del 26 luglio di «Edilizia e Territorio».

La sentenza poi del Consiglio di Stato potrebbe comunque non chiudere ancora la partita: «Contiamo di presentare un ricorso al Tar Milano – hanno commentato i legali del Consorzio Sys – contro l'aggiudicazione definitiva nel frattempo intervenuta con la richiesta di sospensione dell'intero procedimento». Assegnare da parte di Infrastrutture Lombarde, il braccio tecnico della Regione, i 51 km della nuova autostrada – un'opera da 932 milioni di cui 741 milioni di lavori e un contributo regionale di 65 milioni (più i costi finanziari non ancora resi noti) – si è rivelato un percorso irto di ostacoli. L'aggiudicazione provvisoria risale al luglio del 2008 ma non sono mancati i colpi di scena con l'esclusione dalla selezione nella seconda fase del project financing degli spagnoli di Cintra che con Coopsette dovevano contendere l'aggiudicazione a SaBrom. Quindi si è verificato il ripescaggio di Sys con una prima aggiudicazione in loro favore e infine la vittoria di SaBrom seguita dai passaggi al Tar e al Consiglio di Stato. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

